

Nido d'Infanzia "Filaastrocca"

PROGETTO EDUCATIVO

*"Tra meraviglia e stupore anch'io trovo
il mio tempo per crescere ..."*



Anno Educativo 2023/2024

Il Nido d'Infanzia "Filastrocca", sito in via Pian della Genna nel quartiere di Madonna Alta, accoglie 48 bambini/e suddivisi in tre sezioni: Sezione Sole, Sezione Nuvola, Sezione Luna. Ognuna di esse è composta da 16 bambini/e con tipologia di gruppo eterogeneo: lattanti, semidivezzi e divezzi.

L'orario di apertura va dalle 07.30 alle 17.30 a seconda della fascia oraria scelta, con un totale di 16 piccoli che frequentano nel pomeriggio.

L'equipe educativa è formata da 9 educatrici, 1 coordinatrice pedagogica, 2 cuoche e 2 ausiliarie.

È nostra priorità creare un contesto in cui l'ambiente interno ed esterno siano nostri alleati, offrendo più possibilità di conoscenza e ricerca in grado di destare *"meraviglia e stupore"* dove l'adulto attento e discreto sappia valorizzare i *100 linguaggi* del bambino in un tempo lento.

La progettazione del Nido "Filastrocca" rappresenta una sorta di carta d'identità pedagogica del servizio, in cui vengono esplicitate le funzioni dello spazio, del tempo, della cura e l'idea di bambino che guida l'agire del gruppo di lavoro educativo. Il progetto si estende dai bambini più piccoli e si articolerà in modo diverso tenendo conto delle diverse capacità, bisogni ed esigenze.

In virtù di questa riflessione si è pensato ad una progettazione in cui il bambino sia protagonista:

"tra meraviglia e stupore anch'io trovo il mio tempo per crescere ..."



*“La capacità di stupirsi
è ciò che spinge il bambino
alla scoperta del mondo.
È la sua motivazione interna,
la sua prima sollecitazione naturale (...)
Dobbiamo solo accompagnarlo,
procurandogli un ambiente
circostante favorevole alla scoperta”*

(C. L'Ecuyer)



“L’obiettivo principale del gruppo di lavoro è offrire relazione e cura per costruire legami significativi, sguardi, ascolto, calma, sostegno nel gioco” (cit. AnnaLia Galardini)

Per realizzare tutto ciò sarà importante un tempo lento... lento.



“Vorrei un tempo attorno
per fare un po' di tutto
e crescere ogni giorno:
prima fiore e poi frutto.
Vorrei un tempo lento
a forma di bambino
che vuole far da solo
avendoti vicino”

(“Vorrei un tempo lento”, Del Gobbo e Fatus)



Prendendo a cura le parole citate, il tempo *lento lento* sarà co-protagonista insieme al bambino. Durante il percorso della nostra progettazione, il tempo sarà mirato a rispettare i ciascun piccolo, creando un clima di ascolto ed esplorazione dei propri ritmi e di quelli della natura che ci circonda. Considerando il bioritmo di ciascun bambino le nostre strategie educative saranno orientate verso un clima disteso nel quale è possibile per il piccolo giocare, sorridere, esplorare, dialogare, osservare, ascoltare, crescer con sicurezza e tranquillità, sentirsi sicuro di sé e delle esperienze che sperimenta, sarà lasciata parola al bambino per proporre...

UN TEMPO PER CRESCERE ... LETTURA

Per stimolare la lettura proporremo quotidianamente libri tattili, morbidi, cartonati. La proposta giornaliera dei libri da leggere servirà a favorire nel piccolo concentrazione, arricchimento della creatività, delle competenze linguistiche con l'incremento del vocabolario di nuove parole, darà spazio all'immaginario. La lettura ad alta voce servirà a rafforzare la relazione adulto-bambino.

UN TEMPO PER CRESCERE ... MUSICA

L'esperienza musicale coinvolge il bambino nella sua globalità. I piccoli sono attratti dal mondo dei suoni, a loro piace ascoltarla e muoversi al suo ritmo, scopriranno la melodia e il tempo, e se è particolarmente rilassante favorirà la conoscenza del proprio corpo ed il sonno. L'ascolto della musica verrà inoltre proposto durante alcune esperienze senso-motorie.

UN TEMPO PER CRESCERE ... ESPERIENZE GRAFICO-PITTORICHE

I bambini adorano colorare e “pasticciare”.

Verrà proposta la pittura in tutte le sue forme: con pennello, in verticale, con materiali naturali, rulli, mani, utilizzando tempere e non solo. Spesso faremo uso di altri materiali per proporre esperienze diverse e stimolare fantasia e creatività: caffè, cacao, schiuma da barba, uva, pomodoro, frutta e verdura di stagione.



Verrà data attenzione anche all'impiego di acquarelli, pennarelli, pastelli, pastelli a cera.

Saranno proposti collage di ogni genere: stoffa, bucce della frutta, foglie secche, legumi ecc.

Scopo di tutto ciò non è soltanto stimolare la fantasia, ma anche favorire lo sviluppo della motricità fine, la coordinazione oculo-manuale, non meno importante superare la paura di sporcarsi e sporcare.



UN TEMPO PER CRESCERE ... MANIPOLAZIONE

Con la manipolazione proporremo al piccolo di esplorare, dialogare, incontrare i materiali, di provare sensazioni tattili. Verrà lasciato libero di toccare elementi di varia natura e consistenza, compreso il cibo durante i pasti.

Con l'esperienza della manipolazione lo stimoleremo, incoraggeremo a toccare materiali dalle consistenze variegata ed insolite, daremo importanza e valore al rapporto tra gesto e segno (causa ed effetto).

Per realizzare ciò offriremo materiali che permettano e rendano visibile nell'immediato la traccia e il segno del passaggio del bimbo. Durante questi momenti di esplorazioni lasceremo che i piccoli siano liberi di immergere, muovere le loro mani con il supporto della loro fantasia nei materiali messi a loro disposizione in modo tale che "immaginazione e creatività si accendano!".



UN TEMPO PER CRESCERE ... GIOCO

Ogni momento della giornata ha valenza educativa.

"Il gioco è il lavoro del bambino"
(M. Montessori)

Il gioco è "la parola verbale e non verbale" del bambino, attraverso di esso è libero di esprimere i propri stati d'animo dando voce alle emozioni, sia di scegliere liberamente i materiali tradizionali, destrutturati o di riciclo. Gli permette di sviluppare ed affinare tutta una serie di abilità e capacità utili al suo sviluppo psico-fisico. Il gioco si espande e si nutre con la presenza di cose belle che catturano l'interesse dei bambini. Il nostro obiettivo sarà quello di favorirlo per mezzo della riflessione e della creatività con cui si scelgono gli oggetti e si predispongono negli spazi. Sarà nostra cura guidare nella scelta dei materiali il piccolo in maniera tale che siano rispondenti ai suoi interessi e alle sue potenzialità evolutive.



Cestino dei tesori

È un gioco che viene proposto ai bambini più piccoli del nido, che entrano in relazione con l'ambiente principalmente attraverso il corpo e i cinque sensi. Contiene oggetti di materiali quali legno, metallo, stoffa, spezie, sughero ecc.

UN TEMPO PER CRESCERE ... NATURA

Luigina Mortari ci ricorda che per coltivare una consapevolezza ecologica, è necessario permettere ai bambini esperienze a diretto contatto con la natura in modo da favorire l'intima connessione con

essa. I bambini che frequentano il fuori hanno la possibilità di apprendere la vicinanza con la natura in tutte le sue stagioni, di muoversi liberamente ed esplorare l'ambiente naturale nel suo divenire: luoghi, piante naturali, ghiaccio, ciclicità stagionali, generando e stimolando un rinnovato interesse. Parte del materiale selezionato all'esterno viene poi riutilizzato all'interno per farne un uso ludico-creativo.

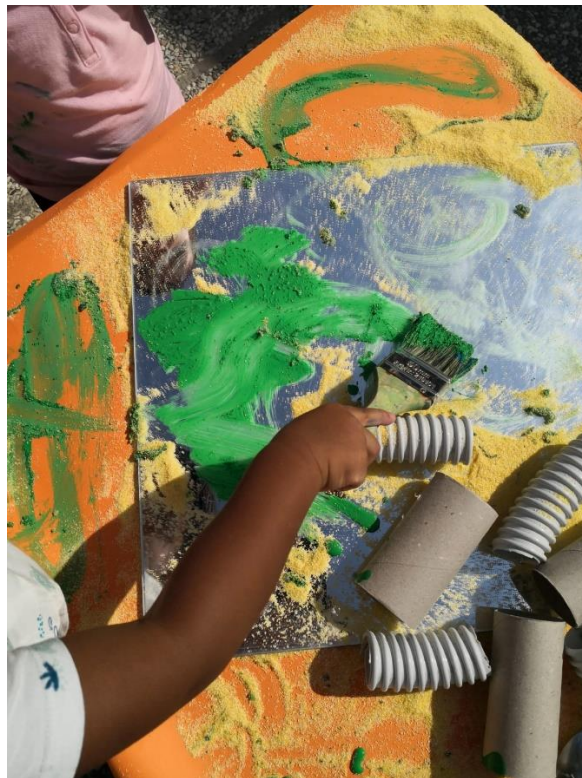
*"Esplorare è quando cerchi le cose,
perché sei curioso"
(M. Guerra)*



Nel rispetto dell'unicità, dei tempi, delle abilità emergenti e delle competenze di ognuno, gli obiettivi formativi si concentreranno su:

- rispetto del tempo lento... lento;
- sicurezza che verrà data al piccolo attraverso le routine;
- conquista dell'autonomia;
- favorire lo sviluppo affettivo, sociale e relazionale;
- scoprire i primi segni grafici non intenzionali;
- conoscere ed entrare in contatto con i colori, sia artificiali che creati con materiali naturali (frutta e verdura di stagione, tisane, caffè, spezie ...);
- incentivare lo sviluppo delle abilità sensoriali, percettive e visive attraverso i materiali naturali, di recupero, destrutturati e l'immersione digitale;
- stimolare le abilità di prensione e/o affinare la manualità;
- rafforzare la coordinazione oculo – manuale, la motricità fine e globale,

- esercitare la concentrazione e l'ascolto nonché favorire la capacità imitativa attraverso l'ascolto di componenti musicali, canzoni e filastrocche;
- sviluppare le abilità comunicative e linguistiche;
- condividere gli oggetti, spazi, attività, esperienze con altri bambini al fine di lasciarsi andare alla scoperta e alla conoscenza di sé e dell'altro;
- stimolare fantasia e creatività;
- affinamento della percezione tattile attraverso la manipolazione dei vari materiali.



Al Nido d'Infanzia "Filastrocca" vengono messi a disposizione del bambino una varietà di materiali naturali, di riciclo e destrutturati, lasciandogli la facoltà di scelta nell'utilizzo.

La cura e l'estetica di allestimento dei setting educativi, per particolari esperienze, faranno da cornice alla scoperta, al piacere e alla creatività del piccolo.

Il territorio come comunità educante è inteso come contenitore di innumerevoli opportunità educative a cui i bambini si avvicineranno grazie alle uscite didattiche ed a passeggiate nel quartiere.

Il nido d'infanzia promuove la continuità orizzontale con le famiglie attraverso incontri, laboratori organizzati nel territorio o all'interno del nido, colloqui giornalieri con le famiglie.

Attraverso il progetto con la Scuola dell'infanzia "Santucci" (adiacente al nido) si intende realizzare un Ponte di continuità educativa 0-6 al fine di favorire un graduale ed armonico passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia preparando così i piccoli alla creazione di un sereno ingresso nella nuova comunità educante.

Documentare le esperienze significa rendere visibile e leggibile la vita al nido, quindi raccontare e raccontarsi. Significa lasciare una traccia ... documentazione fotografica, video di momenti particolari, cartelloni in cui vengono riportati gli elaborati dei bambini, diario personale che verrà consegnato a fine anno.

Come strumenti professionali si prediligono il diario di bordo, le osservazioni e le verifiche periodiche.

*"I bambini hanno bisogno di camminare per molte contrade per trovare il senso del visivo,
della sensibilità, della logica e dell'emozioni"*

(Loris Malaguzzi)

***La Coordinatrice Pedagogica
ed il Gruppo di Lavoro educativo***